

Dai controlli emerge il fenomeno delle gomme tarocche

Troppe auto circolano con pneumatici lisci

Sono 35 milioni le automobili circolanti in Italia. E 9 milioni le moto. Ogni giorno un milione di auto e almeno mezzo milione di moto circolano con pneumatici pressochè lisci (battistrada sotto o al limite di legge a 1,6 millimetri), danneggiati, gonfiati a pressione nettamente inferiore a quella consigliata e con pericolo di scoppio.

Sono i dati rilevati dalle Forze di polizia e diffusi da Assogomma e Federpneu. Un controllo effettuato su 10.000 autovetture dal Trentino alla Puglia passando per la Lombardia, l'Emilia Romagna, la Toscana e le Marche ha evidenziato questa situazione molto preoccupante. Se in Emilia Romagna e nelle Marche soltanto l'1% delle autovetture controllate presentava un usura inferiore a quella di legge, in Trentino le gomme liscie sono state il 2%; il 4% in Lombardia e Puglia e addirittura il 5% in Toscana. Dato ancor più preoccupante è quello riferito ai controlli sulle vetture 4x4: spessore inferiore all'1,6 mm nell'1% dei casi quando la profondità della scolpitura

del battistrada arriva anche a 15 millimetri. È davvero da incoscienti circolare con un 4x4 che ha pneumatici completamente lisci.

Assolutamente preoccupante è anche il dato relativo a vetture circolante con pneumatici danneggiati: danni visibili nel 2,7% dei casi, tale percentuale aumentata quasi di quattro volte (9,3%) in caso di vetture coinvolte in incidente. Dai controlli effettuati dalle Forze dell'ordine emerge anche un altro dato: da 600 a 800 mila auto circolano con pneumatici non omologati e dunque fuorilegge. Si tratta di pneumatici acquistati via internet, nei grandi supermercati o presso officine che propongono i pneumatici a prezzi scontatissimi: fino al 40 per cento rispetto ad uno omologato. Pneumatici che oltre ad essere fuorilegge possono anche diventare pericolosi. È accaduto che il battistrada si distaccasse dalla carcassa dopo soltanto 3000 km e che l'auto venisse coinvolta in un incidente anche grave. Il fenomeno dei pneumatici "taroccati" - secondo

Assogomma e Federpneu - diventa sempre più allarmante. È un 5% il valore totale del mercato che i pneumatici "taroccati" per autovetture hanno sottratto ai costruttori dei più noti marchi. Mentre un recente controllo sulle moto ha evidenziato che 1.000 su 5.000 erano equipaggiate con pneumatici "taroccati".

È bene ricordare che in caso di controllo, il veicolo con pneumatici non omologati, viene sottoposto al fermo. Mentre in caso di pneumatici con battistrada sotto il limite di 1,6 mm, se il controllo è stato effettuato in ambito urbano la multa è di 70 euro che sale a 200 euro e la perdita di 2 punti sulla patente se l'auto circolava su strada extraurbana o in autostrada. Infine un consiglio: fate controllare spesso la pressione dei pneumatici: circolare con una pressione inferiore fa consumare più carburante e allunga gli spazi di frenata. E se, beati voi, non avete problemi di portafoglio pensate almeno alla vostra vita.

P.A.T.

